



Comune di Siena

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

del 26/11/2015 N° 423

OGGETTO: PALIO DEL 17 AGOSTO 2015 - PROCEDIMENTO A CARICO DELLA CONTRADA DELLA TORRE.

Nome	Presente	Assente
VALENTINI BRUNO	X	
MANCUSO FULVIO	X	
FERRETTI ANNA	X	
PALLAI SONIA		X
TARQUINI TIZIANA		X
BALANI MAURO	X	
MAGGI STEFANO		X
MAZZINI PAOLO		X
TAFANI LEONARDO	X	
VEDOVELLI MASSIMO	X	

Presidente della seduta:
Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Valentini Bruno
Dott.ssa Diodorina Valerino

OGGETTO: Palio del 17 agosto 2015 - Procedimento a carico della Contrada della Torre.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con atto n. 133, prot. n. 78889 del 13 novembre 2015, l'Assessore Delegato ebbe a formulare le proposte di addebito da contestare alla Contrada della Torre, rilevate in occasione del Palio 17 agosto 2015 che integralmente si trascrivono:

“Prot. n. 78889

Ord. n. 133

Palio del 17 agosto 2015 - Procedimento a carico della Contrada della Torre - Determinazioni.

L'ASSESSORE DELEGATO

Vista la Relazione dei Deputati della Festa della quale fanno parte integrante i rapporti scritti degli Ispettori della Pista e del Mossiere e tutti gli atti e/o documentazioni acquisiti;

Considerato che la stessa Relazione, riferendosi a quanto avvenuto dopo il Palio, così recita: “[...] vi è stato un forte fronteggiamento tra le due Contrade (Onda e Torre), con l'uso, anche se estremamente limitato nel numero, di corpi contundenti da parte di alcuni contradaioli dell'Onda. Anche in questo caso è stato necessario l'intervento delle Forze dell'Ordine per sedare le parti, accompagnato altresì da un forte intervento fattivo dei Dirigenti di entrambe le Contrade. La situazione si è risolta dopo circa venti minuti dal suo inizio. [...]”;

Preso atto che, come si evince dalla memoria della Nobile Contrada dell'Oca acquisita dai Deputati della Festa e allegata alla Relazione, i contradaioli della Contrada della Torre nell'immediato dopo corsa del Palio hanno tentato di aggredire il fantino della Nobile Contrada dell'Oca, cui veniva prestato soccorso presso l'autoambulanza della Pubblica Assistenza in via del Porrione, colpendo ripetutamente l'autoambulanza stessa e coinvolgendo nell'aggressione i volontari in servizio;

Dato atto che ai sensi dell'art.101 “Agli effetti punitivi l'Ente Contrada è responsabile dei deliberati del proprio Seggio, nonché degli ordini impartiti dal Priore o da chi ne eserciti le funzioni e dal Capitano, o suoi coadiutori, per tutto ciò che concerne la Festa dei Palio. E' altresì responsabile della propria Comparsa, del fantino e dei propri contradaioli quando sia stato tale da provocare incidenti o tumulti o da turbare il regolare svolgimento delle prove o del Palio, nonché di ogni atto o fatto che sia idoneo ad arrecare pregiudizio al regolare svolgimento della celebrazione in qualunque suo momento, [...]”

Considerato che il fronteggiamento ha visto il pronto e fattivo intervento delle due dirigenze e che pertanto, per tale episodio, ai sensi dell'art.101, 3° comma, “L'Assessore Delegato potrà tenere conto, ai fini della graduazione delle punizioni, del comportamento dei dirigenti che hanno la responsabilità della Contrada secondo quanto stabilito dal presente Regolamento”;

Visti gli artt. 97, 98, 101 e 103, 3° comma, del Regolamento del Palio;

PROPONE

- di infliggere alla Contrada della Torre, per i fatti relativi al Palio del 17 agosto 2015, ai sensi dell'art.97 del Regolamento per il Palio, la punizione di una “Deplorazione”, per avere i propri contradaioli preso parte ad un fronteggiamento, nella Piazza del Campo, dopo il Palio, con i contradaioli della Contrada Capitana dell'Onda;*
- di infliggere alla Contrada della Torre, per i fatti relativi al Palio del 17 agosto 2015, ai sensi dell'art.97 del Regolamento per il Palio, la punizione di una “Deplorazione”, per*

avere i propri contradaioli nell'immediato dopo corsa del Palio tentato di aggredire il fantino della Nobile Contrada dell'Oca, cui veniva prestato soccorso presso l'autoambulanza della Pubblica Assistenza in via del Porrione, colpendo ripetutamente l'autoambulanza stessa e coinvolgendo nell'aggressione i volontari in servizio;

- *di notificare, come previsto dall'art. 98, 2° comma, la presente proposta di sanzione alla Contrada della Torre, assegnando, così come previsto dal 3° comma dell'art. 98, 10 (dieci) giorni di tempo per presentare alla Giunta Comunale le proprie memorie difensive.”*

Dato atto:

- che tale proposta di sanzione è stata notificata alla Contrada della Torre in data 13 novembre 2015;
- che la Contrada della Torre ha ritenuto di presentare le proprie memorie difensive in data 23 novembre 2015;

Rilevato che nelle suddette memorie difensive la Contrada della Torre evidenzia:

- con riferimento alla prima proposta (relativa al fronteggiamento Torre - Onda):
 - che lo stesso è stato originato dal comportamento aggressivo dei contradaioli dell'Onda ed in particolare dall'aggressione subita da un monturato della Torre mentre si avviava verso la mossa per festeggiare la contrada vittoriosa;
 - che nello scontro seguito al fronteggiamento sono stati usati oggetti contundenti da parte dei contradaioli dell'Onda, come dimostrato dalla documentazione fotografica che viene allegata;
 - che la sanzione appare iniqua in quanto pone sullo stesso piano il soggetto aggredito e quello provocatore/aggressore;
- con riferimento alla seconda proposta (aggressione al fantino della Nobile Contrada dell'Oca):
 - che l'episodio è presunto perché “... non vi è traccia di esso nella Relazione dei Deputati della Festa e degli Ispettori di Pista ..” ed emerge solo da un esposto della Nobile Contrada dell'Oca. Neppure la Pubblica Assistenza ha riferito dell'accaduto, a differenza di quanto ha fatto in occasione di altri Pali;
 - che non vi è alcun referto medico del fantino riferibile all'aggressione, né vi è stato alcuno scontro o fronteggiamento come ovvia conseguenza di un'ipotesi del genere;
 - che, pertanto, la punizione si basa esclusivamente su una dichiarazione della Contrada avversaria e che questo risulta incongruente rispetto ad altre decisioni dell'Amministrazione Comunale nelle quali si affermava che l'azione disciplinare non poteva basarsi su denunce di parte, non fondate su elementi certi e legalmente riconosciuti;

Considerato relativamente alla prima proposta:

- che dalla Relazione dei Deputati della Festa si rileva chiaramente che vi è stato un “*forte fronteggiamento*” tra le due contrade, sfociato in uno scontro fisico;

- che il comportamento come sopra descritto reca *“pregiudizio e danno allo svolgimento e al decoro del Palio”* ed è da ritenersi *“tale da provocare incidenti e tumulti o da turbare il regolare svolgimento”* della Festa;

Considerato altresì relativamente alla seconda proposta:

- che il fatto non risulta menzionato nella Relazione dei Deputati ma soltanto nell'esposto della Nobile Contrada dell'Oca, che comunque costituisce allegato a detta relazione, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del Regolamento per il Palio;
- che la stessa Contrada della Torre, nella propria memoria difensiva, riconosce che propri contradaiooli erano presenti sul posto ed ammette che *“nella concitazione generale del dopo corsa sia stato rotto involontariamente il vetro dell'ambulanza”*;
- che agli atti non sussiste nessun altro documento o mezzo di prova dell'accaduto e della volontarietà dello stesso;
- che i Deputati della Festa non hanno ritenuto di acquisire in merito all'episodio segnalato le dichiarazioni dei Dirigenti delle Contrade, come consentito dall'art. 92 comma 3 del Regolamento per il Palio;
- che comunque l'episodio è da ritenersi idoneo *“ad arrecare pregiudizio al regolare svolgimento della celebrazione in qualunque suo momento”*

Visto l'art. 101 del Regolamento per il Palio che prevede, agli effetti punitivi, la responsabilità della Contrada per fatti posti in essere da <<... propri contradaiooli...>> tali da <<... provocare incidenti o tumulti o da turbare il regolare svolgimento delle prove o del Palio, nonché di ogni atto o fatto che sia idoneo ad arrecare pregiudizio al regolare svolgimento della celebrazione in qualunque suo momento>>.

Ritenuto per quanto sopra di accogliere solo parzialmente le proposte di sanzione formulate dall'assessore Delegato con l'ordinanza n. 133/2015;

Visto l'art. 97 e 98 del Regolamento per il Palio;

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, primo comma del d. lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del d.lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime;

DELIBERA

1. di infliggere alla Contrada della Torre, per i fatti relativi al Palio del 17 agosto 2015, ai sensi dell'art. 97 del Regolamento per il Palio, la punizione di una **“Deplorazione”**, per avere i propri contradaiooli preso parte, nella Piazza del Campo dopo il Palio, ad un

fronteggiamento, sfociato in uno scontro fisico, con i contradaioi della Contrada Capitana dell'Onda, facendo proprie le motivazioni di cui all'ordinanza n. 133/2015 dell'Assessore Delegato;

2. di infliggere alla Contrada della Torre, per i fatti relativi al Palio del 17 agosto 2015, ai sensi dell'art. 97 del Regolamento per il Palio, la punizione di una “**Censura**”, per avere i propri contradaioi nella concitazione dell'immediato dopo corsa del Palio, provocato danni all'ambulanza della Pubblica Assistenza;
3. di notificare la presente deliberazione alla Contrada della Torre, ai sensi dell'art. 98, comma 5, del Regolamento per il Palio;
4. di comunicare per iscritto la presente decisione al Magistrato delle Contrade, ai sensi dell'art. 98, ultimo comma del citato Regolamento;

DELIBERA ALTRESI'

di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Fatto verbale e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Diodorina Valerino

IL SINDACO
Dott. Valentini Bruno
